

Ensemble Zancle

L'Ensemble Zancle, fondato nel 2024, nasce dall'incontro artistico di alcuni docenti del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Messina: Cristiana Arcari (canto barocco), Marco Del Cittadino (musica d'insieme per strumenti a fiato) e Cristiano Gaudio (clavicembalo e tastiere storiche). Il nome richiama l'antica denominazione greca della città dello Stretto e allude al dialogo tra memoria storica e ricerca interpretativa che caratterizza il lavoro dell'ensemble.

Avvalendosi della collaborazione di musicisti specializzati nella prassi esecutiva storicamente informata, l'Ensemble Zancle si dedica allo studio e alla valorizzazione del repertorio antico attraverso attività concertistica, progetti di ricerca e iniziative culturali volte alla diffusione di questo patrimonio musicale.



Università
degli Studi
di Messina



CONSERVATORIO DI MUSICA
ARCANGELO CORELLI
MESSINA

in collaborazione con 

Concerti di ateneo

Il caro Sassone e la maniera italiana

Ensemble Zancle

GIOVEDÌ 19 MARZO, ORE 21.00
Aula Magna Rettorato, Piazza Pugliatti 1



Ensemble Zancle

Cristiana Arcari, *soprano*

Gian Andrea Guerra, *violino*

Marco Del Cittadino, *flauto dolce e oboe*

Maurizio Salemi, *violoncello*

Elisa La Marca, *tiorba*

Cristiano Gaudio, *clavicembalo*

Arcangelo Corelli (1653 - 1713):
Sonata VIII a tre (dalle *Sonate a tre*, op. 3, Roma, 1689)
Largo – Allegro – Largo – Allegro

Alessandro Scarlatti (1660 - 1725):
Cantata “Lontan dalla sua Clori”
per soprano e basso continuo, H. 390

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759):
Sonata per flauto dolce e basso continuo, HWV 365
Larghetto – Allegro – Larghetto – A tempo di gavotta – Allegro

Arcangelo Corelli:
Sonata V a tre (dalle *Sonate a tre*, op. 4, Roma, 1694)
Preludio (Adagio) – Allemanda (Allegro)
Corrente (Vivace) – Gavotta (Allegro)

Georg Friedrich Händel:
Sonata a tre, HWV 384
Adagio – Allegro – Grave – Allegro

Cantata “Mi palpita il cor”
per soprano, oboe e basso continuo, HWV 132b

Sonata per violino e basso continuo, HWV 371
Affettuoso – Allegro – Larghetto – Allegro

Francesco Bartolomeo Conti (1681–1732):
Cantata “Vaghi augelletti che d’amor formate”
per soprano, due violini, chalumeaux, liuto e basso continuo